

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L'ATTUAZIONE
DEGLI INTERVENTI PUBBLICI NELL'AREA DEI CAMPI FLEGREI
(Art. 1 DPCM 18.07.2024 - Art. 9-ter DL 76/2024 - conv. L. 111/2024)

DECRETO N. 111 DEL 6 MARZO 2026

Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi decisoria per l'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta e gli atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti, relativi agli "Interventi urgenti di ripristino e riqualificazione sismica degli edifici del complesso della Casa Circondariale Femminile di Pozzuoli. Lotto 4".

CUP G85D25000010001 - CUP G85D25000050001 - CUP G85D25000060001

Il Commissario straordinario del Governo per l'attuazione degli interventi pubblici nell'area dei Campi Flegrei, nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 luglio 2024, registrato dalla Corte dei Conti il 31 luglio 2024 al n. 2153, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 2, comma 1 del decreto-legge 2 luglio 2024, n. 91, dell'articolo 1, della legge 8 agosto 2024, n. 111 e dell'articolo 9-ter, comma 1, del decreto-legge 11 giugno 2024, n. 76, convertito con modificazioni dalla medesima legge 8 agosto 2024, n. 111;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*, come integrato e corretto dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 (di seguito anche solo *"Codice dei contratti"*);

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

VISTO il decreto-legge 12 ottobre 2023, n. 140, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2023, n. 183, recante *"Misure urgenti di prevenzione del rischio sismico connesso al fenomeno bradisismico nell'area dei Campi Flegrei"*;

VISTO il decreto-legge 2 luglio 2024, n. 91, recante *"Misure urgenti di prevenzione del rischio sismico connesso al fenomeno bradisismico nell'area dei Campi Flegrei e per interventi di protezione civile e di coesione"*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 luglio 2024, con cui è stato nominato il Commissario straordinario ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del decreto-legge 2 luglio 2024, n. 91;

VISTA la legge 8 agosto 2024, n. 111, recante *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 11 giugno 2024, n. 76, recante disposizioni urgenti per la ricostruzione post-calamità, per interventi di protezione civile e per lo svolgimento di grandi eventi internazionali"* e, in particolare, l'articolo 1 con cui è stato convertito in legge il Decreto-Legge ed è stato abrogato il decreto-legge n. 91 del 2024, mantenendo la piena validità degli atti e dei provvedimenti adottati e salvi gli effetti prodottisi e i rapporti giuridici sorti sulla base del medesimo decreto-legge n. 91 del 2024;

VISTO il decreto-legge 11 giugno 2024, n. 76, recante *"Disposizioni urgenti per la ricostruzione post-calamità, per interventi di protezione civile e per lo svolgimento di grandi eventi internazionali"*, come integrato dal Decreto legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20 (di seguito anche solo *"Decreto-Legge"*);

VISTO l'articolo 9-ter del Decreto-Legge e, in particolare:

- il comma 1, primo periodo, concernente il compito del Commissario Straordinario di procedere alla celere realizzazione degli interventi di riqualificazione sismica sugli edifici di proprietà pubblica nonché di assicurare la funzionalità delle infrastrutture di trasporto e degli altri servizi essenziali e prioritari;



- il comma 2, lettera a), concernente il compito del Commissario Straordinario di predisporre, d'intesa con la regione Campania e sentiti i sindaci dei comuni di Bacoli, Napoli e Pozzuoli, il Dipartimento della protezione civile e il Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud della Presidenza del Consiglio dei ministri, uno o più programmi di interventi urgenti di riqualificazione sismica degli edifici pubblici e uno o più programmi di interventi urgenti finalizzati ad assicurare la funzionalità delle infrastrutture di trasporto e degli altri servizi essenziali e prioritari secondo quanto previsto nella pianificazione di emergenza nell'area dei Campi Flegrei;
- il comma 2, lettera b), concernente la facoltà del Commissario Straordinario di individuare mediante proprio provvedimento e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica i soggetti attuatori per la realizzazione degli interventi pubblici nell'area dei Campi Flegrei;
- il comma 6, primo periodo, concernente la facoltà del Commissario straordinario di avvalersi, per l'esercizio delle sue funzioni, mediante apposite convenzioni e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, delle strutture, anche periferiche, delle amministrazioni centrali dello Stato, dell'Unità Tecnica Amministrativa istituita dall'articolo 15 dell'OPCM n. 3920 del 28 gennaio 2011, dell'Agenzia del Demanio, della Regione Campania, e dei comuni di Bacoli, Napoli e Pozzuoli;

VISTO l'articolo 9-quater del Decreto-Legge concernente le misure di semplificazione, di accelerazione e derogatorie disposte per l'attuazione degli interventi pubblici nell'area dei Campi Flegrei;

VISTO il decreto del Ministro per la Protezione Civile e le politiche del mare del 12 febbraio 2025 con il quale, è stato approvato, ai sensi dell'articolo 9-ter, comma 3, del Decreto-Legge, il "Primo Programma di interventi di riqualificazione sismica degli edifici pubblici", di cui all'articolo 9-ter, comma 2, lettera a), numero 1, del Decreto-Legge (di seguito anche solo "Primo Programma Edifici"), registrato dalla Corte dei Conti in data 7 marzo 2025 al n. 621 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 65 del 19 marzo 2025;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 6 del 21 marzo 2025 con la quale è stato approvato l'elenco degli interventi urgenti di ripristino e riqualificazione sismica degli edifici del complesso della Casa Circondariale Femminile di Pozzuoli, ricompresi nel Primo Programma ex articolo 9-ter, comma 2, lettera a), numero 1, del Decreto-Legge;

CONSIDERATO che al fine di semplificare e accelerare le procedure di realizzazione degli interventi, il Soggetto Attuatore ha ritenuto di riunire in un lotto unitario, identificato come "Lotto 4", gli interventi relativi ai fabbricati:

- codice RP030MGP1 - Fabbricato Magazzino e Chiesa;
- codice RP035MGP1 - Fabbricato Lavorazioni e Vitto;
- codice RP036MGP1 - Fabbricato Palazzina "L";

sviluppando un progetto unitario da attuare sui tre immobili in modo distinto, con contabilità e rendicontazione separata per ciascuno, anche in deroga alle previsioni in tema di progettazione del Codice dei Contratti;

CONSIDERATO che gli interventi in oggetto sono ricompresi, ai punti 1, 6 e 7, con codici RP030MGP1, RP035MGP1 e RP036MGP1, nell'elenco degli interventi urgenti di riqualificazione sismica degli edifici del complesso della Casa Circondariale Femminile di Pozzuoli ricompresi nel Primo Programma ex articolo 9-ter, comma 2, lettera a), numero 1, del Decreto-Legge, come dettagliati nell'Allegato 1 all'articolo 1, comma 1, dell'Ordinanza commissariale n. 6 del 21 marzo 2025;

CONSIDERATO che gli interventi in oggetto perseguono l'obiettivo dell'adeguamento sismico, ai sensi delle Norme Tecniche per le Costruzioni vigenti, di tutti i corpi di fabbrica e le strutture costituenti il complesso della Casa Circondariale Femminile di Pozzuoli, coniugandolo, ove possibile, con l'efficientamento energetico e nel rispetto dei vincoli paesaggistici insistenti sullo stesso;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della stessa Ordinanza, gli interventi in oggetto sono dichiarati di pubblica utilità, indifferibili e urgenti, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 9-quater, comma 1, del Decreto-Legge, per motivi strettamente correlati ai tempi di realizzazione degli stessi nei termini necessari a garantire la più celere ripresa e la continuità delle funzioni detentive e rieducative del complesso in condizioni di sicurezza e normalità;



CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, dell'Ordinanza sopra citata, gli interventi in oggetto sono attuati dall'Agenzia del Demanio che, in qualità di Soggetto Attuatore, procede a tutti gli adempimenti necessari assumendo anche le funzioni di Stazione Appaltante;

CONSIDERATO che l'Ordinanza commissariale n. 6 del 21 marzo 2025 stabilisce altresì, agli articoli 2 e 3, le modalità di attuazione degli interventi e le disposizioni procedurali e autorizzative per la loro realizzazione;

CONSIDERATO che, in relazione al carattere di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza degli interventi, l'Ordinanza commissariale n. 6 del 21 marzo 2025 dispone, all'articolo 4, specifiche misure per consentire l'accelerazione e la semplificazione delle procedure e l'adeguamento della tempistica di realizzazione degli interventi alle necessità di assicurare la sicurezza sismica degli edifici del complesso penitenziario, anche in deroga alle norme vigenti, ai sensi dell'articolo 9-ter, comma 1, secondo periodo, e dell'articolo 9-quater, comma 2, del Decreto-Legge;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 4, comma 8, dell'Ordinanza commissariale n. 6 del 21 marzo 2025 si è ritenuto necessario, in relazione alle esigenze acceleratorie e alle tempistiche di realizzazione e completamento degli interventi, articolare la gestione e consegna dei lavori per due parti funzionali, da attuarsi in piena continuità e coerenza operativa, prevedendo:

- una Fase A, di avvio della cantierizzazione, realizzazione delle opere provvisorie ed esecuzione di interventi di demolizione selettivi e propedeutici delle opere di consolidamento strutturale;
- una Fase B, di esecuzione delle opere di consolidamento strutturale e di completamento.

VISTO il Decreto Commissariale n. 82 del 3 novembre 2025 con cui è stata autorizzata l'attuazione per parti funzionali degli interventi urgenti di ripristino e riqualificazione sismica degli edifici del complesso della Casa Circondariale Femminile di Pozzuoli - Lotto 4 - Magazzino e Chiesa, Lavorazioni e Vitto e Palazzina L ed è stato approvato il progetto esecutivo di Fase A degli stessi;

CONSIDERATA la necessità di provvedere in tempi brevi all'approvazione del progetto esecutivo di Fase B degli interventi in oggetto al fine di garantire il ripristino urgente ed indifferibile degli edifici penitenziari inagibili e danneggiati dagli eventi sismici;

CONSIDERATA la necessità di acquisire le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta e gli altri atti di assenso comunque denominati, a cura delle Amministrazioni in indirizzo, richiesti dalla normativa vigente per l'approvazione del progetto esecutivo di Fase B relativo agli interventi in oggetto;

VISTI:

- l'art. 3 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 383 del 18 aprile 1994;
- gli artt. 14, 14 bis, 14 ter, 14 quater, 14 quinquies della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- l'art. 38 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

RITENUTA la necessità di derogare - nell'esercizio dei poteri di cui all'art. 9-ter, comma 2, del Decreto-Legge - ai termini previsti dagli artt. 14 e successivi della legge n. 241 del 1990 e s.m.i. coerentemente all'esigenza di dare pronto avvio ai lavori urgenti ed indifferibili di ripristino e riqualificazione sismica degli edifici pubblici, ricompresi nell'Ordinanza commissariale n. 6 del 21 marzo 2025;

CONSIDERATO che con nota prot. 98 del 20.02.2026, trasmessa a mezzo PEC, è stata convocata per il giorno 02.03.2026 la seduta della Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14, comma 2, legge n. 241 del 1990 e s.m.i. in forma simultanea in modalità sincrona (art. 14 ter legge n. 241/1990), al fine di acquisire i pareri, intese, concerti, nulla osta e gli atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti per l'approvazione del progetto esecutivo di Fase B degli interventi in oggetto;

ATTESO

- che a seguito della convocazione e fino alla seduta di Conferenza non sono stati ricevuti pareri;



- che il giorno 02.03.2026, alle ore 10:00, presso la sede della Struttura Commissariale a Castel Capuano, in Via Concezio Muzii n. 2, 80139 Napoli (NA), e contestualmente mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma "Microsoft Teams", si sono aperti i lavori della Conferenza di Servizi relativa all'intervento in oggetto;
- che, in sede di Conferenza di Servizi, come riportato nel verbale della seduta, conservato agli atti commissariali e allegato alla presente, sono state acquisite le seguenti decisioni ed espressioni di parere:
 - è stato deciso di limitare l'oggetto della Conferenza stessa ad uno stralcio del Lotto 4, limitato ai soli interventi sul Fabbricato Lavorazioni e Vitto (codice RP035MGP1 – CUP G85D25000050001) e sul Fabbricato Palazzina "L" (codice RP036MGP1 – CUP G85D25000060001), rinviando le determinazioni relative all'intervento di ricostruzione dell'edificio adibito a chiesa (codice RP030MGP1 – CUP G85D25000010001) a successivo e separato provvedimento;
 - la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli, con riferimento agli interventi convenuti oggetto della Conferenza, ha espresso parere favorevole con prescrizioni sotto il profilo paesaggistico e archeologico, prevedendo l'utilizzo di tinteggiature traspiranti e compatibili con il supporto in tufo, con esclusione di prodotti sintetici; l'assistenza archeologica in tutte le operazioni interferenti con il sottosuolo; nonché la demolizione e rimozione di eventuali superfetazioni o opere non legittime, raccomandando inoltre la valutazione dell'utilizzo di materiali maggiormente compatibili con la muratura storica per l'ancoraggio delle solette, quali barre in aramide o, in alternativa, in fibra di vetro, previa verifica tecnico-economica;
 - l'Amministrazione Penitenziaria ha espresso parere favorevole senza osservazioni;
- che successivamente alla seduta di conferenza sono stati ricevuti i seguenti pareri e comunicazioni:
 - il Comune di Pozzuoli, con nota del 02.03.2026, acquisita agli atti commissariali con prot. 128 del 06.03.2026, ha espresso parere favorevole con le seguenti prescrizioni:
 - rigoroso e integrale rispetto di tutte le condizioni formulate dalla Soprintendenza ABAP nella nota prot. 4604 del 20/02/2026, con particolare riferimento all'uso di materiali biocompatibili e alla compatibilità architettonica delle nuove volumetrie;
 - l'obbligo di procedere alla preventiva rimozione di eventuali superfetazioni o opere incongrue realizzate in assenza di titolo nel tempo, al fine di garantire la piena legittimità dello stato dei luoghi;
 - ogni attività comportante scavi o movimentazione di terreno dovrà essere eseguita con la sorveglianza di personale archeologico specializzato, in ottemperanza ai vincoli vigenti sulla zona;
 - la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli, con nota prot. 5343 del 02.03.2026, acquisita agli atti commissariali con prot. 129 del 06.03.2026, ha confermato il parere favorevole con le seguenti prescrizioni:
 - per quanto attiene la tutela archeologica: l'assistenza archeologica a tutte le operazioni interferenti con il sottosuolo;
 - per quanto attiene la tutela monumentale: la nuova tinteggiatura dovrà essere composta da materiale traspirante e compatibile con il supporto in tufo, escludendo prodotti sintetici formanti pellicole in presenza di umidità; per l'ancoraggio alle pareti perimetrali della soletta posta all'estradosso delle volte sarebbe preferibile utilizzare barre in aramide inghisate in quanto materiale più resistente a eventuali fenomeni corrosivi; in alternativa, potrà essere valutato l'uso di fibra di vetro;
 - per quanto attiene la tutela monumentale e paesaggistica: in caso di presenza di superfetazioni e/o di opere eseguite in difformità o in assenza di autorizzazione rilasciata da parte della Soprintendenza



queste dovranno essere tutte demolite e/o rimosse al fine di ripristinare lo stato di legittimità originario del manufatto.

- che ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle Amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alla riunione ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi dell'art. 14 ter comma 3 della Legge 241/1990 e s.m.i., la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della Conferenza;

nell'esercizio dei poteri di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 luglio 2024 e in attuazione dell'articolo 9-ter del decreto-legge 11 giugno 2024, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 8 agosto 2024, n. 111;

DECRETA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Si prende atto delle risultanze della Conferenza di Servizi tenutasi il 02.03.2026 e degli atti, pareri, nulla osta e determinazioni di competenza espressi dagli Enti, dalle Amministrazioni e dalle Società partecipanti, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
3. È determinata la conclusione positiva della Conferenza dei Servizi relativa all'approvazione del progetto esecutivo degli "Interventi urgenti di ripristino e riqualificazione sismica degli edifici del complesso della Casa Circondariale Femminile di Pozzuoli. Lotto 4" - CUP G85D25000010001 - CUP G85D25000050001 - CUP G85D25000060001, limitatamente ad uno stralcio costituito dai soli interventi sul Fabbricato Lavorazioni e Vitto (codice RP035MGP1 - CUP G85D25000050001) e sul Fabbricato Palazzina "L" (codice RP036MGP1 - CUP G85D25000060001), sulla scorta del consenso unanime espresso dai partecipanti alla stessa;
4. Il presente provvedimento adottato, ai sensi dell'articolo 14-quater, comma 1, della Legge n. 241/1990 approva il verbale della Conferenza di Servizi e sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza degli Enti, delle Amministrazioni e delle società inviate alla stessa.
5. Ai sensi dell'articolo 14-quater, comma 4, della Legge n. 241/1990, i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza.
6. È dato mandato alla Agenzia del Demanio, quale soggetto attuatore dell'intervento ai sensi dell'articolo 2, comma 1, dell'Ordinanza commissariale n. 6 del 21 marzo, di porre in atto tutte le attività necessarie al tempestivo proseguo dell'iter per la realizzazione delle opere.
7. Si dà atto che contro il presente provvedimento può essere proposta opposizione ai sensi dell'articolo 14 quinquies della Legge n. 241/1990.
8. Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse, ai sensi dell'articolo 6 bis della Legge n. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013.
9. La presente determina motivata di conclusione positiva della Conferenza è trasmessa ai componenti e partecipanti della stessa, per gli adempimenti di rispettiva competenza.
10. Al fine di assicurare la massima trasparenza e conoscibilità dell'atto, la presente determina viene pubblicata, ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 sul sito istituzionale del Commissario



Straordinario, nella sezione Amministrazione Trasparente. Tale pubblicazione anche tiene luogo della fase partecipativa di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 2001.

Il Commissario Straordinario

Fulvio M. Soccodato



FULVIO
MARIA
SOCCODATO
06.03.2026
18:29:08
GMT+01:00